

(PA Digitale - Procedura di gara 3/2022)

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), come modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con Legge n. 108/2021), per l'acquisto di: 430 licenze Microsoft 365 A5, 2 Licenze Visio Piano 2 e 6 Licenze Project Piano 3

CIG: 9150305E8C

Missione: Ricerca e Innovazione

Programma 3: Servizi affari gen. per le amm.ni di competenza FOE

Codice COFOG (II livello): 09.7 R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

UPB: 113.3920 Licenza d'uso software

Codice del piano integrato: U.1.03.02.07.006

Missione: Ricerca e Innovazione

Programma 2: "Programmi Comunitari e collaborazioni internazionali"

PROGETTO: Erasmus+ 2022

Codice COFOG (II livello): 09.7 R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

UPB: 113.2920 Licenza d'uso software

Codice del piano integrato: U.1.03.02.07.006

CUP: B59J22000160007

Decreto a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20 ottobre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il 10 gennaio 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con la quale si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTI:

- il Decreto-legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. Decreto "Semplificazioni") modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge n. 108/2021, e in particolare l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a);

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - l'articolo 36, comma 1, sui contratti sottosoglia;
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sottosoglia e, in particolare, il par. 4 relativo all'affidamento diretto;
- il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione per contrastare possibili eventi corruttivi;

RAVVISATA la necessità di acquistare: di: 430 licenze Microsoft 365 A5, 2 Licenze Visio Piano 2 e 6 Licenze Project Piano 3;

2

VISTA la richiesta di cui all'allegato B, pervenuta da parte del Dott. Antonio Ronca, in qualità di Responsabile del CED Indire (All. 1);

VISTO che la suddetta richiesta ha compiuto tutto l'iter procedurale volto a verificare la sussistenza della necessaria copertura finanziaria e acquisito il parere favorevole da parte del Direttore Generale dell'Ente (PA Digitale: Atto n. 42 del 17/03/2022);

PRESO ATTO che il valore stimato dell'appalto è pari a € 50.000,00 (IVA al 22% esclusa);

VISTI l'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006 (e s.m.i.), l'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, comma 7, della L. n. 135/2012, il DPCM 11/07/2018;

DATO ATTO che, avuto riguardo all'oggetto e all'importo dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui alla presente determinazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari;

VISTO l'art. 1, comma 512, della L. n. 208/2015, a tenore del quale «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le Amministrazioni Pubbliche e le Società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti

esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”

RICHIAMATO l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quali il MePA;

RITENUTO nel caso specifico di procedere mediante ricorso al MePA;

APPURATO che le modalità di acquisto di beni e servizi sul MePA sono tre e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA), della trattativa diretta (TD) e della richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO di procedere con la modalità dell'ordine diretto di acquisto (OdA), all'interno del Bando “Beni”, Categoria Merceologica “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”, sul MePA al fine dell'individuazione del contraente oltre che alla verifica di congruità del prezzo;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (conv. in L. n. 108/2021), a tenore del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, [...]. Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (conv. in L. n. 108/2021), in forza del quale “Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RITENUTO di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, nel rispetto della finalità acceleratoria e semplificatoria che caratterizza il regime speciale e transitorio introdotto dal D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020 e modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L. n. 108/2021, fino al 30 giugno 2023, e altresì al fine di pervenire all'individuazione definitiva del contraente nel rispetto del termine perentorio di due mesi dall'avvio del procedimento;

RITENUTO nello specifico di procedere all'affidamento diretto previa acquisizione informale di preventivi, quale "best practice" suggerita dall'ANAC sia nel documento sul D.L. n. 76/2020 del 3.8.2020, sia nelle Linee guida ANAC n. 4, par. 4.3.1, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità;

CONSIDERATO inoltre che il ricorso alla procedura di affidamento diretto previa acquisizione informale di preventivi consente comunque il rispetto del termine di due mesi dalla data di avvio del procedimento alla individuazione definitiva del contraente;

RILEVATO in base a quanto esposto precedentemente, che in fase istruttoria e al fine dell'individuazione dell'affidatario, la Stazione Appaltante ha proceduto alla consultazione di più operatori economici mediante richiesta e comparazione di preventivi a mezzo PEC (prot.n 9602/E4 del 16/03/2022 – All.2) e che in tal senso, sono stati contattati i seguenti operatori economici:

- Campustore srl;
- Microsys informatica;
- Consoftware Team;
- Ultrapromedia;
- SMS Sistemi;

RILEVATO che al termine della consultazione, sono state acquisite le offerte pervenute dagli operatori economici:

- Microsys informatica srl (Importo complessivo € 43.423,80 iva esclusa - prot. n. 10109/E4 del 21/03/2022 – All.3);
- Consoftware Team (Importo complessivo € 49.953,98 iva esclusa - prot. n. 10116/E4 del 21/03/2022 – All.4);
- Campustore srl (Importo complessivo € 43.774,50 iva esclusa - prot. n. 10117/E4 del 21/03/2022 – All.5);

RILEVATO che la migliore offerta è quella dell'operatore economico: Microsys Informatica srl, in quanto il prezzo complessivo offerto è più basso, inoltre i prodotti risultano conformi alle specifiche tecniche previste e rispondono pienamente all'interesse pubblico specifico che con il presente affidamento si intende soddisfare;

RITENUTO opportuno, sulla base dei risultati dell'istruttoria, di procedere all'affidamento diretto tramite Oda sul MePA con l'operatore economico: Microsys informatica srl, individuato a seguito dell'indagine informale di mercato con comparazione di preventivi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 03/03/2021, con cui è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2021-2022 e contestualmente autorizzato il Direttore Generale a procedere ad eventuali integrazioni dello stesso programma per

avviare nuove procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi superiori a 40.000,00, come nel presente caso, non prevedibili al momento della redazione del programma stesso;

CONSIDERATO che è in fase di redazione l'aggiornamento del suddetto programma per il biennio 2022-2023, la cui approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione INDIRE è prevista nel mese di aprile 2022;

RILEVATA tuttavia l'esigenza di acquisire le licenze in oggetto a stretto giro, in quanto sono strutturali al corretto funzionamento dell'Ente, come si evince dall'allegato B predisposto dal Responsabile CED – Indire. Dott. Antonio Ronca (All.1);

DECRETA

- di procedere ad aggiornare, sull'apposita Banca Dati Amministrazioni Pubbliche del MIT, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 con le informazioni inerenti la presente procedura, ai fini del rilascio del codice CUI;
- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Dott. Antonio Ronca, in possesso delle necessarie competenze;
- di procedere con l'acquisto meglio in oggetto identificato, nel rispetto delle modalità previste dal MePA mediante OdA all'operatore economico Microsys Informatica srl, individuato a seguito dell'indagine informale di mercato con comparazione di preventivi;
- di adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità delle procedure di affidamento di appalti pubblici previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Visto

Il Funzionario Ufficio Affari Generali e Servizi giuridico - amministrativi

Francesca Sbordonì

II DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)